

**Distretto .....**

## **LA PEDICULOSI DEL CAPO INFORMAZIONI PER LA FAMIGLIA**

Il pidocchio del capo non è un possibile vettore di microrganismi patogeni, per cui non costituisce un rischio per la salute delle persone colpite.

L'infestazione non è indice di una cattiva igiene e non è influenzata dalla lunghezza dei capelli.

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione, solo in famiglia si può effettuare il controllo frequente e periodico della testa.

Se avete qualche dubbio che il vostro bambino/a possa essere stato contagiato leggete attentamente questa nota informativa ed eventualmente contattate il Medico curante per un corretto trattamento.

### **COSA SONO I PIDOCCHI ?**

I pidocchi del capo sono parassiti che vivono sulla testa dell'uomo, possiedono piccole zampe con le quali si spostano, sono di colore grigio e di 2-5 mm di lunghezza, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo (2-3 giorni) lontano dal cuoio capelluto.

La femmina del pidocchio depone le uova (lendini) che si schiudono dopo 6-12 giorni. Le lendini, di colore bianco-grigio si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale e per la loro aderenza al capello. I punti in cui si annidano più facilmente sono la nuca e le tempie.

### **COME SI TRASMETTONO ?**

I pidocchi si diffondono solitamente per contagio diretto con la testa di un soggetto infestato, ma i pidocchi si possono trasmettere anche in modo indiretto, con lo scambio di spazzole, pettini, berretti, cappelli, sciarpe o biancheria da letto. Per questo motivo l'infestazione è più frequente in quelle realtà - come colonie, scuole, oratori e campi sportivi- in cui vi sono molte occasioni di contatto tra i bambini.

La sopravvivenza nell'ambiente è molto limitata, pertanto a nulla serve la disinfestazione degli ambienti.

### **QUALI SINTOMI ?**

Sintomo caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto.

### **ESISTE UN MODO PER CONTROLLARE LA PEDICULOSI?**

Per affrontare in maniera efficace il problema dei pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

**Ai genitori** spetta la responsabilità principale della prevenzione e della identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare, con ispezioni settimanali del capo, in particolare sulla nuca e dietro le orecchie, per escludere la presenza di pidocchi. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

**L'insegnante** che nota segni evidenti di infestazione sul singolo bambino, ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

**Il dirigente scolastico** deve disporre l'allontanamento obbligatorio del bambino e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico (Circolare Ministero Sanità 13 marzo 1998)

**Il medico della ASL** è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria in tema di prevenzione.

**Il medico curante** (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario, e certificare l'avvenuto trattamento per la riammissione a scuola.

### **COME INTERVENIRE**

- **In presenza di parassiti:** trattare i capelli con un prodotto antipidocchi (reperibile in farmacia) seguendo le prescrizioni indicate.
- **In presenza di lendini** a breve distanza dal cuoio capelluto (1,5 cm circa) o a distanza maggiore senza che sia mai stato fatto un trattamento: effettuare il trattamento come se ci fossero i parassiti.
- **Eliminare tutte le lendini** che si trovano attaccate ai capelli, sfilandole manualmente o utilizzando un pettine a denti molto fitti, pettinando accuratamente ciocca per ciocca partendo dalla radice.
- Se un componente della famiglia è interessato al problema è opportuno **estendere il controllo a tutti i conviventi**, anche gli adulti possono contagiarsi.
- **Lavare pettini e spazzole** con acqua calda (60°C) e sapone.
- **Lavare** (60°C) federe, lenzuola, asciugamani, giocattoli in tessuto.
- **Non scambiarsi** pettini, spazzole, cuscini, cappelli, fermagli od elastici per capelli

### **COME PREVENIRE**

I prodotti antiparassitari **non possiedono un'azione preventiva**, al contrario possono essere inutili o dannosi; servono soltanto per debellare un'infezione già in atto.

Solo il **controllo frequente, regolare della testa** del bambino, rappresenta una misura preventiva, evita la diffusione del contagio e consente un intervento tempestivo.